

TRIBUNALE ORDINARIO DI TREVISO

SEZIONE FALLIMENTARE

**RICORSO PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI
LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO EX ART. 14 TER E SS. L. 3/2012**

FORCOLIN SONIA nata a [redacted] il [redacted] 7 (c.f.: FRC SNO 67 T 66 L
407Z) residente a [redacted] (TV), Via [redacted], rappresentata e difesa
dall'avv Enrico Villanova del foro di Treviso (c.f.: VLL NRC 66R03 L407R)
anche domiciliatario in Treviso, Via Nicolò Franco n. 8 giusto mandato
allegato indicando per comunicazioni e notifiche l'utenza telefax 178 22 63
908 e pec enricovillanova@pec.ordineavvocatitrevise.it.

premesse

la ricorrente versa in una situazione di sovraindebitamento, così come definita
all'art. 6 della L. 3/2012 poiché grava in una "situazione di perdurante
squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile
per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie
obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente".

Non ricorrono le condizioni d'inammissibilità di cui all'art. 7, comma 2, L.
3/2012.

La ricorrente, per far fronte alla propria situazione economica patrimoniale e
finanziaria, come meglio descritta in seguito, avanza istanza per l'ammissione
alla procedura per la liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter legge 3/2012
ed in data 30.10.2019, illustrata la propria situazione di squilibrio finanziario,
ha presentato istanza per la nomina del professionista all'O.GC di Villorba

Con provvedimento del 04.11.2019, proc. 97/2019 il referente dell'O.c.c.,

dr.ssa Valeria Castagna, ha nominato quale professionista incaricato per svolgere le funzioni di gestore della crisi, la dott.ssa Berto Donatella di Treviso ed all'esito di vari incontri è stata consegnata tutta la documentazione utile a rappresentare la situazione economica - patrimoniale e finanziaria - del ricorrente alla professionista nominata, la quale ha successivamente consegnato la relazione particolareggiata di cui all'art. 14 ter l. 3/2012 sussistendo in primo luogo i **REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**.

La ricorrente non versa in alcuna delle condizioni ostative per l'accesso alle procedure poiché:

- non ha presentato ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla legge 3/2012 e non è soggetto a procedure concorsuali diverse;
 - non ha compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti alla richiesta di ammissione alla procedura, così come risulta anche dalla visura catastale;
- non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

CAUSE DEL SOVRANDEBITAMENTO

Forcolin Sonia appena terminata la scuola superiore inizia a lavorare nella rivendita automobili del padre, ed ivi introduce il fidanzato [redacted], come impiegato prima e venditore successivamente.

I signori Forcolin Sonia e [redacted] si sposano in data 14.09.1991, giusto atto trascritto presso l'Ufficiale di Stato civile del comune di [redacted] per l'anno [redacted], n° [redacted] parte seconda serie A, optando al momento delle nozze per il regime della separazione dei beni.

La signora Forcolin Sonia con atto rogato dal Notaio Romano di Treviso, repertorio 23.12.1991 n°67.319, acquistava successivamente al matrimonio come prima casa un abitazione in Preganziol via Bassa civico 65, meglio censita al NCEU di tale comune alla sezione A, foglio 1, Mn 1450 sub. 1, 1450 sub. 2; 1450 sub. 3.

Nell'aprile 1992 unitamente al coniuge diviene socia dell'Inauto di cui il signor . : copre il ruolo di amministratore e nei successivi otto anni si assiste ad una crescita della società mantenendo i contatti con la Casa Madre Renault dalla quale riceve assistenza ed inserimento nei progetti pilota del Costruttore .

In data 02.11.1998 con atto rogato dal notaio D'Urso di Mogliano Veneto, repertorio 57.948 trascritto in data 12.11.1998 ai numeri 34069/23261 i signor e Forcolin costituiscono un fondo patrimoniale inserendo all'interno proprio l'immobile di esclusiva proprietà di Forcolin Sonia sito in Preganziol e sopra menzionato.

Il 20 ottobre 2000 il signor , nel contempo ai vertici dell'azienda di famiglia, l' viene convocato dalle Case Madri Renault e Nissan a Villa Condulmer a Mogliano Veneto per presentazione progetto Hub Strategy, precisando come il Partner avrebbe dovuto avere almeno il 51% di quote in una nuova società partecipata una serie di Dealer della zona compresa tra Treviso-Castelfranco-Feltre con parco di almeno 4.500 veicoli da alienare con un progetto di investimento ed attivazione nell'arco di 18 mesi.

Il progetto non si avvia in quanto nessuno dei dealer della zona aderisce alla proposta.

Nel luglio 2002 alle due auto rivendite B&R Auto e Martinello viene revocato il ruolo di concessionarie proprio per aver rallentato e limitato l'operazione Hub promossa a livello direzionale e le due case madri ricontattano due realtà, a Treviso ed a Oderzo Borsoi ma anche questa ipotesi non decolla per rifiuto dell'imprenditore opitergino.

Le due case madri impongono quindi alla di assumere, da sola, gli oneri del progetto millantando una serie di previsioni di vendite e di evoluzioni positive del mercato e dei volumi di vendite dei loro modelli, costringendo interventi economici per quasi due milioni di euro.

In termini di volumi commercializzati, l'operazione prevedeva infatti la commercializzazione di circa **2.300 veicoli annui** (stime di allora di penetrazione di mercato di Renault Italia per il 2004-2005) contro i precedenti 900 - 1.000 commercializzati direttamente dalle due concessionarie allora esistenti.

L'aumento dei volumi annui fu sostanzialmente attribuibile per: circa 1.000 veicoli Renault commercializzati dalle concessionarie che non rientrarono giuridicamente e operativamente nell'ambito della Società Operativa;

circa 300 veicoli Nissan la cui distribuzione allora era curata pressoché esclusivamente da una concessionaria per l'intera provincia di Treviso, ma che in prospettiva sarebbe stata di competenza della Società Operativa per l'ambito territoriale indicato in precedenza

Stante la profonda differenza tra le due case madri il progetto impose anche alla una trasformazione societaria, subita dalla società, trovatosi in un meccanismo di eccessivo respiro rispetto alle realtà ove si era formato.

In particolare Inauto si trova costretta a

1. Costituzione della *newco* (stessa compagine azionaria di

);

2. Costituzione della *newco* (stessa compagine azionaria di

);

3. Cessione, da a, del ramo aziendale comprendente le attività legate al *brand* veicoli Nissan per Treviso ;

4. Cessione, da a, del ramo aziendale comprendente le attività legate alla commercializzazione di veicoli usati;

Detto percorso venne ultimato, entro il 31 dicembre 2004 rendendo necessario ricorrere al credito bancario sottoscrivendo unitamente al coniuge fideiussioni ed affidi.

Dalla fine del 2007 si manifesta a livello mondiale la crisi economico finanziaria riversandosi anche nel settore del mercato automobilistico, determinando una contrazione nelle vendite e delle progressive difficoltà finanziarie.

Questa condizione di stagnazione del mercato determina gradualmente una difficoltà dell'azienda, già appesantita dagli investimenti imposti dalla Hub Strategy che si protraggono senza evidenze particolari per il successivo biennio, con la costante attenzione della dirigenza della società nel tentativo di risollevare le sorti aziendali tant'è che come confermato dall'attrice in citazione solo nel 2009 si assiste ad un crollo del 50% del fatturato consolidato e solo a partire dal mese di settembre del 2009 il colpo di grazia ed ossia la richiesta di rientro parziale dagli affidamenti da parte prima di una sola banca, e a catena le richieste vengono inviate da tutte le banche, tant'è che nei 6 mesi successivi è costretta al rientro di circa 1,1 mln di euro dalle linee di credito trovandosi quindi in ritardo con la consegna delle

autovetture ai clienti.

L'esposizione mediatica della crisi sulle pagine dei giornali determina conseguenze pregiudizievoli in termini di pubblicità negativa, culminando in data 05.08.2009 la risoluzione unilaterale del contratto di concessione da parte di Nissan Italia ed il mese successivo un accordo di risoluzione consensuale del mandato di concessione con Renault Italia e dell'accordo economico con Nissan e la stessa Renault per la consegna dei veicoli ai clienti garantita da un impegno fidejussorio personale del Sig. [redacted] verso le Case Madri.

In data 20/10/09 stante il ritardo prima ed il mancato pagamento delle rate poi Hypo Alpe Adria Bank risolveva il contratto di locazione finanziaria dell'immobile ove veniva gestita l'attività.

V'è da segnalare come detta spiacevole congiuntura di funeste coincidenze, ed ossia l'investimento imposto dalle case madri, la crisi del settore auto, e la revoca degli affidi, tutt'altro che cercate e/o volute, siano state la fortuita causa del collasso prima e del successivo fallimento di Erreenne, con una progressione solo a partire dal settembre 2009, anno della richiesta di rientro delle diverse esposizioni con gli istituti bancari.

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Oltre alla ricorrente la famiglia è composta dal coniuge, signor

[redacted], nato a [redacted] il [redacted] 77 (c.f.: [redacted])

amministratore di [redacted] srl e della [redacted] l.”;

- sig.na [redacted] (nata a Treviso il [redacted]), figlia, studentessa universitaria;

- sig. [redacted] (nato a Treviso il [redacted]), figlio, studente liceo;

INESISTENZA ATTI DISPOSITIVI

Negli ultimi 5 anni i signori Forcolin e [] non hanno posto in essere alcun atto dispositivo e nello stesso periodo non vi è stata alcuna impugnazione da parte dei creditori

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Abitazione in comune di Preganziol (TV) su due piani di circa 100 mq ciascuno, con annesso di 48 mq e con 2.600 mq di terreno. Parzialmente locato a terzi. Detto immobile è così censito:

Catasto Fabbricati sez. B – Foglio 7

Mappale N. 634 sub/ 1 in Via Collegio, 30 - Piano T cat. C/2 - cl. 4° mq. 48

Mappale N. 635 sub/ 1 in Via Collegio, 30 - Piano T-1-2 cat. A/7 cl. 2° vani 10,5

Mappale N. 635 nat. T di mq. 2.626, con un valore commerciale di circa 380.000 euro

Seconda casa costituita da un appartamento in comune di San Tomaso Agordino (BL) 60 mq. Catasto Fabbricati Foglio 19 Mappale N. 446 sub/ 4 in Via Vare, 60 – piano 1 - cat. A/3 – classe 3 vani 3,5 Mappale N. 446 sub/ 9 in Via Vare, 60 – piano T - cat. C/6 – classe 1 – mq. 17 con un valore commerciale di circa € 90.000,00

La signora Forcolin è impiegata presso la società [] con uno stipendio annuo di € [] circa ed il signor [] e svolge ruolo di amministratore di [] e [] con un reddito per il 2020 pari a € []

LE ESECUZIONI IN CORSO

Il pregiudizio della signora Forcolin è determinata in particolare dagli esiti delle fideiussioni in favore degli istituti bancari.

Allo stato è gravato dalla procedura promossa dalla all'epoca Banca Popolare di Vicenza, con intervento della Banca Valsabbina, avverso la propria abitazione di Preganziol che merita una precisazione e puntualizzazione in quanto l'originario immobile, con atto 27.06.2007 rogato dal Notaio Paolo Talice repertorio 66682/19687 e trascritto a Treviso il 03.07.2007 ai nn 32004/17965 detto immobile veniva alienato a terzi e con il ricavato la signora Forcolin Sonia il giorno successivo, 28.06.2007, acquistava unitamente al coniuge l'abitazione di Preganziol meglio censita al NCEU sezione B foglio 7, MN 635 e MN 634 (doc. 4) come da atto del notaio Giopato 74.040 repertorio.

Trattandosi di una trasformazione di un bene originariamente conferito in fondo patrimoniale, con atto del notaio Giopato datato 28.06.2007 repertorio 74.041 immediatamente successivo a quello di acquisto i coniugi Forcolin e inserivano l'immobile di Preganziol nel fondo patrimoniale, anche se correttamente si sarebbe dovuto parlare di sostituzione .

La Banca Popolare di Vicenza prima e Unicredit successivamente procedeva con revocatoria avverso e contro detto atto di costituzione di fondo patrimoniale e nel 2016 il tribunale con sentenza 2810/2016 pubbl. il 18/11/2016 accoglieva la richiesta della Banca Popolare di Vicenza rigettando le altre domande.

Allo stato pende su detto immobile ad impulso della Ambra srl succeduta alla Banca Popolare di Vicenza e con la partecipazione della Valsabbina, succeduta

per cartolarizzazione alla Hypo Alpe Adria l'esecuzione 242/2017 GE dr Saran Marco con ordinanza 02.07.2021 ha disposto procedersi alla vendita senza incanto fissata al 19.10.2021 innanzi al notaio Oleg quale professionista delegato

Ulteriormente vi sono le seguenti passività:

Mutuo BANCA VALSABBINA	€ 476.144	Mutuo prima casa sita in Via Collegio, 30 a Preganziol (TV) (ex Hypo Alpe Adria Bank) – CREDITO A SOFFERENZA IN CENTRALE RISCHI
Mutuo BANCA UNICREDIT	€ 107.677	Mutuo seconda casa sita in Via Vare, 60 a San Tomaso Agordino (BL) (ex Bipop Carire) – rimborso regolare ad oggi
Conto corrente bancario	€ 1.000	Conto Corrente acceso su BANCA DI CIVIDALE FIL TV
BANCA POP. BARI per mezzo di FBS Spa (MI)	€ 227.718,95	Fidejussione rilasciata a garanzia di debiti contratti dall'azienda
HYPO ALPE ADRIA BANK	€ 390.000	Fidejussione bancaria rilasciata a garanzia di debiti contratti dall'azienda – dato rilevato da Centrale Rischi Banca d'Italia del 02/2019 dove risulta in stato "GARANZIA NON ESCUSSA"
CAPITAL MORTGAGE SRL (rif. banca sconosciuta)	€ 114.800	Fidejussione bancaria rilasciata a garanzia di debiti bancari, in gestione all'intermediario, contratti dall'azienda – dato rilevato da Centrale Rischi Banca d'Italia del 02/2019 dove risulta in stato "Rapporti non contestati: garanzia non attivata"
FLAMINIA SPV SRL (rif. banca sconosciuta)	€ 271.272	Fidejussione bancaria rilasciata a garanzia di debiti bancari, in gestione all'intermediario, contratti dall'azienda – dato rilevato da Centrale Rischi Banca d'Italia del 02/2019 dove risulta in stato "Rapporti non contestati: garanzia non attivata"
INTESA SAN PAOLO SPA	€ 32.299	Fidejussione bancaria rilasciata a garanzia di debiti contratti dall'azienda – dato rilevato da Centrale Rischi Banca d'Italia del 02/2019 dove risulta in stato "Rapporti non contestati: garanzia non attivata"
SIENA NPL 2018 SRL	€ 443.267	Fidejussione bancaria rilasciata a garanzia di debiti bancari, in gestione all'intermediario, contratti dall'azienda – dato rilevato da Centrale Rischi Banca d'Italia del 02/2019 dove risulta in stato "Rapporti non contestati: garanzia non attivata"
BANCO DESIO VENETO SPA	€ 326.650	Fidejussione bancaria rilasciata a garanzia di debiti contratti dall'azienda – dato rilevato da Centrale Rischi Banca d'Italia del 02/2019 dove risulta in stato "Rapporti non contestati: garanzia non attivata"
BANCA DI TREVISO	€ 325.000	Fidejussione bancaria rilasciata a garanzia di debiti contratti dall'azienda – dato rilevato da Centrale Rischi Banca d'Italia del 02/2019 dove risulta in stato "Rapporti non contestati: garanzia non attivata"
BANCA ANTONVENETA	€ 273.021	Fidejussione bancaria rilasciata a garanzia di debiti contratti dall'azienda – dato

SPA		rilevato da Centrale Rischi Banca d'Italia del 02/2019 dove risulta in stato "Rapporti non contestati: garanzia non attivata"
VENETO BANCA SPA	€ 344.644	Fidejussione bancaria rilasciata a garanzia di debiti contratti dall'azienda - dato rilevato da Centrale Rischi Banca d'Italia del 02/2019 dove risulta in stato "Rapporti non contestati: garanzia non attivata"
CASSA RISPARMIO DEL VENETO	€ 247.445	Fidejussione bancaria rilasciata a garanzia di debiti contratti dall'azienda - dato rilevato da Centrale Rischi Banca d'Italia del 02/2019 dove risulta in stato "Rapporti non contestati: garanzia non attivata"

5. NECESSITA PER LA FAMIGLIA

Abbigliamento	-3064	-255
Acconciatore	-950	-79
Alimenti	-7700	-642
Carburante	-1600	-133
Carta credito	-2001	-167
Finanziamento	-1376	-115
Libri scuola	-970	-81
Tasse università	-2000	-167
Mutuo 2 casa	-4523	-377
Polizza ass.ne	-1000	-83
Rateizzazione tasse	-2388	-199
Ristorante	-250	-21
Spese mediche	-1084	-90
Veterinario	-110	-9
Sport	-550	-46
Tasse rifiuti	-201	-17
Tintoria	-164	-14
Bollette energia	-1264	-105

Bollette gas	-1718	-143
Utenze telefono	-590	-49
Varie	-2530	-211
Vigilanza	-550	-46
Muto 1 casa	0	€2000
Pignoramento 1/5	-8160	-680
TOTALE	-44742,42	-3729

Vi è da segnalare come la rata del mutuo sulla prima casa non venga più versata essendo l'immobile soggetto ad esecuzione immobiliare.

Inoltre nel corso 2020 sono iniziati i pagamenti della retta della casa di riposo della signora [redacted] madre di Forcolin Sonia, con un impegno per l'anno scorso pari a €

6. PROPOSTA LIQUIDATORIA.

Tutto ciò premesso, facendo proprie le considerazioni svolte dalla professionista nominata nella propria relazione particolareggiata la ricorrente rappresenta una possibile soluzione come liquidazione del patrimonio. In particolare, formula e fa propria la seguente proposta: "... si impegna a mettere a disposizione della procedura liquidatoria la quota di reddito attualmente dedicata alla vendita della casa sita in San Tommaso Agordino e quella oggetto dell'esecuzione immobiliare nonché cessione del quinto dello stipendio proprio e del coniuge".

Il presente ricorso viene presentato in contemporanea con quello del coniuge signor [redacted], di cui si impone una riunione per una trattazione unitaria.

Svolte queste premesse e con riserva di integrazione la signora Forcolin Sonia a mezzo del sottoscritto difensore

RICORRE

al Tribunale adito - Sezione fallimentare e per l'effetto chiede che il signor Presidente, verificata la presenza dei requisiti di cui all'art. 14 ter L. 3/2012 ai sensi dell'art. 14 quinquies L. 3/2012, voglia:

In via principale:

- dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter legge 3/2012;
- procedere alla riunione al presente del ricorso presentato in contemporanea nell'interesse di
- indicare i limiti di quanto occorrente al mantenimento del ricorrente secondo quanto disposto dall'art. 14 ter, comma 6, lett. b), L. 3/2012 anche mediante richiesta di integrazione documentale;
- nominare un liquidatore da individuarsi in un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 R.D. 267/1942, preferibilmente nella persona della dr.ssa Donatella Berto, disponendo che lo stesso provveda, dopo il decreto di apertura della liquidazione, agli adempimenti di cui agli artt. 14 sexies e ss. L. 3/2012;
- disporre che dal momento di apertura della liquidazione non possano essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriori, sotto pena di nullità e per l'effetto disporsi la sospensione dell'esecuzione immobiliare 242/2017 pendente innanzi al Tribunale di Treviso;

- stabilire idonea forma di pubblicità della domanda e del decreto;
- ordinare la trascrizione del decreto, a cura del liquidatore, sui beni immobili e beni mobili registrati presenti nel patrimonio del debitore;
- ordinare la consegna e/o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, salvo autorizzare il debitore ad utilizzare alcuni di essi, ed in particolare la casa di abitazione, dichiarando che il provvedimento è titolo esecutivo ed è posto in esecuzione a cura del liquidatore;
- fissare i limiti di cui all'art. 14 undecies, comma 5, lett. b), L. 3/2012

Si dimettono in copia i seguenti documenti:

mandato professionale

doc A Relazione particolareggiata;

01 nomina professionista

02 dettaglio documenti dimessi con l'istanza

2.1 istanza nomina gestore

2.2 istanza Forcolin nomina gestore

2.3 accompagnatoria

2.4 carta di identità

2.5 carta identità Forcolin Sonia

2.6 autocertificazione stato di famiglia

2.7 relazione legale

2.8 modello 1 A attività

2.9 modello 1B passività

2.10 modello 1A attività Forcolin

2.11 modello 2B passività Forcolin

2.12 comunicazione nomina gestore esecuzione 242-2017

- 2.13 provvedimento nomina perito estimatore
- 2.14 provvedimento su richiesta abitazione
- 2.15 relazione custode giudiziario
- 2.16 verbale immissione nel possesso
- 2.17 atto di precetto notificato
- 2.18 dilazione di pagamento
- 2.19 revoca fidi banca popolare di Bari
- 2.20 revoca fidi Banca Popolare di Vicenza
- 2.21 revoca fidi banca di Treviso
- 2.22 revoca fidi banca Desio
- 2.23 revoca fidi MPS
- 2.24 revoca fidi Unicredit
- 2.25 revoca fidi Veneto Banca
- 2.26 piano di ammortamento Unicredit finanziamento
- 2.27 esito centrale dei rischi
- 2.28 decreto ingiuntivo Nissan Italia notificato a
- 2.29 atto di pignoramento presso terzi Fino 2 Securitization
- 2.30 sentenza 2810-2016 Tribunale di Treviso
- 2.31 contratto di locazione alla
- 2.32 spese mensili famiglia
- 2.33 bonifico acconto
- 2.34 bonifico acconto Forcolin
- 2.35 informativa
- 2.36 informativa Forcolin
- 2.37 elenco documenti

- 3 accettazione incarico
- 4 verbale incontro 06..02.2020
- 5 dichiarazione opzione liquidazione patrimonio
- 6 dettaglio documentazione acquisita dal gestore
 - 6.1 riscontro CRIF
 - 6.2 riscontro da centrale dei rischi
 - 6.3 riscontro Inail
 - 6.4 riscontro Inps
 - 6.5 centrale di Allarme interbancaria
 - 6.6 riscontro da agenzia entrate – Riscossione
 - 6.7 precisazione credito banca Valsabbina
 - 6.8 comunicazione cessione credito da Banca Popolare di Bari ad Amco
 - 6.9 comunicazione da Veneto Banca
 - 6.10 comunicazione da Unicredit
 - 6.11 precisazione credito da Unicredit
 - 6.12 dispositivo sentenza 243-214
 - 6.12_2 sentenza 243-2014
 - 6.13_1 visura catastale Treviso
 - 6.13_2 visura catastale su Belluno
 - 6.14 estratto sentenza di fallimento Errenne srl
 - 6.14_1 perizia di stima immobili via Collegio
 - 6.15 avviso d'asta
 - 6.16 dichiarazione beni registrati
 - 6.17 estratto conto corrente 1145 Banca di Monastier
 - 6.18 estratto conto corrente 360 Banca di Cividale

6.19 scheda personale Forcolin

6.20 scheda partecipazione Forcolin

6.21 Unico 2018 per l'anno 2017

6.22 unico 2019 per l'anno 2018

6.23 unico 2020 per l'anno 2019

6.24_1 certificazione unica 2021

6.24_2 certificazione unica 2020

6.24_3 certificazione unica 2020 Inps

6.25 atto di pignoramento presso terzi

6.26 ricevute casa di riposo

07 prospetto passività

08 casellario giudiziale

Ai sensi dell'articolo 13 dpr 30 maggio 2002 n°115 il presente procedimento di valore indeterminato è soggetto ad un contributo unificato per € 98,00

Con osservanza

Treviso li 20.08.2021

avv Enrico Villanova